

**SERVIZIO 8 – SERVIZIO PER IL TERRITORIO**

DI AGRIGENTO

VIA GIOVANNI XXIII, 188 - 92100 AGRIGENTO

TEL. 0922 594599 – FAX 0922 23812

UNITA' OPERATIVA 3 – GESTIONE DELLE RISORSE NATURALISTICHE

RIPARTIZIONE FAUNISTICO VENATORIA

servizio 11.svilupporurale@regione.sicilia.it

ustagrimento@pec.it

Rif. nota n. _____
del _____

Prot. n° 65 del 29-09-2017

**REGOLAMENTO PER L'ESERCIZIO DELLA
CACCIA AL CINGHIALE IN FORMA COLLETTIVA
CALENDARIO VENATORIO ANNO 2017/2018
D.A. 51/GAB DEL 09 AGOSTO 2017**

IL DIRIGENTE

Visto lo Statuto della Regione Siciliana;**Vista** la legge n. 157 del 11 febbraio 1992;**Vista** la legge regionale n. 33/97 e successive modifiche ed integrazioni;**Visto** il D.A. n° 51/Gab del 9 agosto 2017, con il quale è stato approvato il Calendario Venatorio 2017/2018

;

Visto l'art. 4, lett.o) e l'art. 6 dell'allegato "A" al D.A. N° 51/Gab del 9 agosto 2017;**Ritenuto** che questa U.O.3 Gestione Risorse Naturalistiche – Ripartizione Faunistico Venatoria, nel rispetto delle vigenti leggi e degli indirizzi generali stabiliti dal calendario venatorio, debba regolare la caccia al cinghiale in forma collettiva, ove è consentita, con provvedimento da emanare entro il 1° ottobre 2017**RENDE NOTO**

L'esercizio della **caccia al cinghiale** è consentita su tutto il territorio regionale dal **02 novembre 2017 al 31 gennaio 2018** così come previsto dall'art 4 lett. o) dell'allegato "A" al D.A. n. 51/Gab del 9 agosto 2017, è consentita sia in forma libera (da 1 a 3 cacciatori) che in battuta con l'ausilio di cani e potrà essere esercitata negli AA.TT.CC. AG1 e AG2;

La caccia vagante in forma libera, con o senza l'ausilio di cani consentita dal 2 novembre 2017 al 31 dicembre 2017 dovrà essere esercitata nel rispetto e nei limiti di carattere generale previsti dalla legge regionale n. 33/97 e s.m.i., del calendario venatorio vigente e del presente provvedimento.

L'esercizio della **caccia al cinghiale in forma collettiva** con l'ausilio di cani è consentita dal **2 novembre 2017 al 31 gennaio 2018** incluso è esercitabile solo a seguito di autorizzazione rilasciata dal Servizio 8 – Servizio per il Territorio "U.O. 3 Gestione delle Risorse Naturalistiche –

Ripartizione Faunistico Venatoria di Agrigento”, nei giorni di **lunedì, mercoledì e giovedì**, prevede la formazione di squadre iscritte presso la **U.O. 3 Gestione Riserve Naturalistiche – Ripartizione Faunistico Venatoria di Agrigento** (art. 6 dell'allegato “A” del Calendario Venatorio 2017/2018).

Dal **1 al 31 gennaio 2018** la caccia al cinghiale **in forma collettiva** è consentita solamente con l'ausilio di **cani da seguita**.

La caccia al cinghiale in forma collettiva a squadre regolamentata con il presente provvedimento emanato entro il 1° ottobre 2017 da parte della **U.O. 3 Gestione Riserve Naturalistiche – Ripartizione Faunistico Venatoria**, dovrà essere esercitata in conformità alle seguenti modalità:

- Le singole squadre, per la caccia al cinghiale in forma collettiva, dovranno essere formate da un numero di cacciatori compreso tra un minimo di 6 ad un massimo di 35 e dovranno avere un **capo squadra** ed un **vice capo squadra** le cui generalità dovranno essere citate nella richiesta di autorizzazione alla battuta.
- Potranno essere autorizzate non più di cinque squadre per A.T.C. e per giornata di caccia.
- **Le squadre si intendono validamente costituite se almeno il capo squadra o il vice, sia in possesso della regolare certificazione attestante la partecipazione ai corsi di preparazione alla caccia al cinghiale.**
- Tutti i componenti devono essere in possesso di regolare licenza di caccia in corso di validità, del tesserino venatorio per la stagione 2017/2018 ed in regola con il pagamento della polizza assicurativa e la concessione governativa nazionale e regionale, autorizzazione di ammissione negli ATC AG1 e AG2 dei cacciatori non residenti.
- **Il capo squadra dovrà presentare richiesta d'iscrizione della squadra** in regola con le vigenti disposizioni in materia di bollo, **almeno 15 giorni prima della prima battuta** alla U.O. 3 Gestione Riserve Naturalistiche – Ripartizione Faunistico Venatoria di Agrigento, elencando i componenti della squadra (cognome, nome, residenza, numero di porto d'arma e numero di tesserino regionale); alla stessa allega fotocopia del porto d'armi e tesserino venatorio regionale di tutti i componenti della squadra.
- **Dal 1 al 31 gennaio 2018**, la caccia al cinghiale **in forma libera**, al fine di evitare disturbo alle altre specie, è consentita esclusivamente da appostamento temporaneo e **senza l'ausilio di cani**.
- La battuta di caccia, può essere effettuata solo se è presente il Capo squadra o il Vice capo squadra.
- Il responsabile di ogni squadra autorizzata, **dovrà segnalare la battuta di caccia** alla U.O. 3 Gestione Riserve Naturalistiche – Ripartizione Faunistico Venatoria di Agrigento, **almeno sei giorni prima** della effettuazione della stessa, indicando il numero delle battute e le località in cui si effettueranno, **allegando stralcio planimetrico con l'indicazione dell'area interessata**;
- Al Capo squadra saranno consegnate le autorizzazioni, il modulo di comunicazione e il modulo della scheda consuntiva.
- I componenti la squadra dovranno essere in possesso di una copia fotostatica della autorizzazione rilasciata dalla U.O. 3 Gestione Riserve Naturalistiche – Ripartizione Faunistico Venatoria di Agrigento.
- Entro le 48 ore successive alla battuta di caccia, il Capo squadra è tenuto ad inviare alla U.O. 3 Gestione Riserve Naturalistiche – Ripartizione Faunistico Venatoria di Agrigento, la scheda consuntiva debitamente compilata, sulla quale sono riportati i dati anagrafici dei componenti della squadra, la zona dell'intervento, il luogo e il giorno della battuta nonché il numero degli abbattimenti e il sesso dei capi abbattuti.

- Fa obbligo al Capo squadra procedere alla compilazione integrale dell'apposito modulo per la statistica dei capi abbattuti.
- La caccia in battuta può avere inizio **previa delimitazione** della zona individuata con cartelli monitori, predisposti a cura della squadra, apposti **un'ora prima dell'alba** riportante la dicitura “ **ATTENZIONE BATTUTA DI CACCIA AL CINGHIALE IN CORSO** “.
- Le tabelle devono essere in numero adeguato e poste in corrispondenza dei sentieri principali, dei sentieri di maggiore passaggio di escursionisti e cercatori di funghi, nonché agli incroci dei sentieri stessi e nelle vicinanze di appostamenti di caccia, allo scopo di far conoscere a terzi lo stato di pericolosità, della particolare forma di caccia in atto nella zona e di rendere il piu' sicuro possibile lo svolgimento della battuta.
- Tutti i cacciatori partecipanti alla battuta devono raggiungere la posta con l'arma scarica, i conduttori dei cani devono caricare l'arma solo al momento in cui i cani utilizzati vengono sciolti. Tutte le armi devono essere scaricate a fine battuta.
- Ogni squadra potrà utilizzare nel numero massimo di un cane da seguita per cacciatore partecipante.
- L'inizio e il termine della battuta deve essere segnalato da apposito avviso acustico udibile in tutta la zona interessata, i cacciatori in squadra non devono abbandonare la posta assegnata dal capo squadra fino al segnale di fine caccia.
- Tutti i cacciatori interessati alla battuta devono portare ben visibile il distintivo della squadra e indossare un gilet di colore arancione che li renda facilmente visibili sul territorio al fine di aumentare la sicurezza.

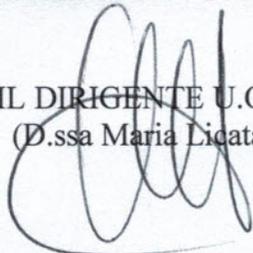
La mancata esecuzione dei suddetti adempimenti, oltre all'applicazione delle sanzioni previste dalla vigente normativa in materia di caccia, comporta la revoca della predetta autorizzazione, inoltre, la violazione alle prescrizioni contenute nel presente regolamento comporta la revoca immediata a carico del singolo trasgressore se personalmente responsabile della violazione o dell'intera squadra se la violazione è commessa in forma collettiva.

Il Capo squadra è tenuto a procedere alla raccolta dei selvatici abbattuti, utilizzando guanti di plastica e resistenti sacchetti di plastica per il relativo trasporto. E' vietata la rimozione di animali inselvaticiti o domestici rinvenuti morti che dovranno essere tempestivamente segnalati al Servizio Veterinari dell'Unità Sanitaria Locale competente per territorio o alle Forze dell'Ordine, specificando la località esatta del ritrovamento.

E' fatto obbligo a tutti i componenti della squadra il rispetto di tutte le prescrizioni di cui al presente regolamento, al calendario venatorio 2017/2018 e a tutte le norme che regolamentano l'attività venatoria.

La vigilanza sulla corretta osservanza è affidata ai soggetti di cui all'art. 44 della L.R. 1° settembre 1997 n. 33.

IL DIRIGENTE U.O. 3
(D.ssa Maria Licata)



IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Ing. Federico Piazza)

